



Grazie alla determinazione ed alla chiarezza di intenti che lo caratterizza, il Segretario della Dc delinea il percorso che porterà il partito a confermare la presenza, che già ha, all'europarlamento di Bruxelles-Strasburgo.

La Democrazia Cristiana aveva chiesto a Forza Italia di predisporre una lista unitaria tra tutti i partiti che aderiscono al Partito Popolare Europeo, su un piano di pari dignità.

Tajani non c'è stato, ritenendosi una sorta di secondo

Alle europee la Dc oltre il 4%

unto dal Signore, dopo il carismatico Cavaliere.

Buon per lui.

Col suo carisma persuaderà la casalinga di Voghera che l'attendono milioni di posti di lavoro (ben pagati) per i nipotini, assieme ai *tutor* che insegnano loro inglese ed ai *computer* che inondano le aule scolastiche.

Cuffaro si è guardato intorno.

Con coerenza vede possibile un accordo con Noi Moderati

ed un'interlocuzione coi popolari appartenenti a vari gruppi, ampliando il dialogo a quanti fanno parte della famiglia liberale.

Del resto, uscendo dalle letture riduttive e scandalistiche di breve respiro, la storia di Cuffaro e di tutta la Dc del drappo fa parte di una narrazione che coniuga la dottrina sociale della Chiesa col migliore insegnamento sturziano.

Per dirla con una parola, si tratta del cattolicesimo-liberale che torna prepotentemente in auge con la nostra esperienza.